



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO TUTELA DELLA NATURA E POLITICHE FORESTALI



**Allegato 1 - Schede d'Azione**  
**Piano di Gestione**  
**“ZSC ITB041105 Foresta di Monte Arcosu”**

Giugno 2020

## **Gruppo di Lavoro**

### *Struttura interna*

Dott. Nicola Carboni – Dirigente Settore Pianificazione strategica, territoriale e progetti comunitari – [nicola.carboni@cittametropolitanacagliari.it](mailto:nicola.carboni@cittametropolitanacagliari.it)

Dott.ssa Anna Cois - [anna.cois@cittametropolitanacagliari.it](mailto:anna.cois@cittametropolitanacagliari.it)

### *Struttura esterna*

Dott. Roberto Cogoni (*consulente incaricato*) | Coordinamento, Caratterizzazione biotica, cartografia, VInCA e VAS

Arch. Enrica Campus | Caratterizzazione urbanistica e paesaggistica

Anthus snc di Carla Zucca e Sergio Nissardi | Caratterizzazione biotica

Dott.ssa Stefania Pisanu | Caratterizzazione biotica

Dott. Agr. Giulia Urracci | Caratterizzazione agro-forestale e VAS

Dott. Geol. Cosima Atzori | Caratterizzazione abiotica

Dott.ssa Marta Foddi | Caratterizzazione socio-economica

## **Contatti e riferimenti**

Città Metropolitana di Cagliari

Via Cadello, 9b - 09126 Cagliari

Tel +39 070 40921

PEC: [protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it)

<http://www.cittametropolitanacagliari.it>

Foto di copertina Flickr ©

## SOMMARIO

Premessa.....	4
IA.01 - Interventi per intensificare la sorveglianza contro le uccisioni illegali di fauna .....	6
IA.02 - Progetto pilota per le buone pratiche delle attività selvicolturali .....	8
IA.03 - Eradicazione di specie vegetali alloctone (con definizione di mappatura).....	11
IA.04 - Realizzazione di nuove radure per il pascolo del Cervo sardo .....	14
IA.05 - Interventi per il controllo e l'eliminazione di specie animali invasive e antagoniste .....	16
IA.06 - Realizzazione di cartellonistica informativa sui danni causati da prelievo di piante e animali .....	19
IA.07 - Definizione della capacità portante del territorio per gli ungulati.....	21
IA.08 - Redazione di strumenti di comunicazione ad implementazione del sito web del SIC Foresta di Monte Arcosu [ <a href="http://www.sicforestamontearcosu.eu">www.sicforestamontearcosu.eu</a> ]: mappe divulgative, decalogo delle "misure di conservazione", glossario di rete Natura 2000 .....	23
MR.01 - Monitoraggio triennale degli habitat .....	25
MR.02 - Monitoraggio rettili a anfibi .....	28
MR.03 - Monitoraggio chiroteri troglodili e forestali anche attraverso la ricerca di rifugi riproduttivi e di svernamento .....	32
MR.04 - Ricognizione preliminare e monitoraggio delle coppie nidificanti di <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> e di <i>Aquila chrysaetos</i> , secondo protocolli scientificamente riconosciuti .....	34
MR.05 - Monitoraggio di tutti gli ungulati.....	36
PD.01 - Programmi di sensibilizzazione, presso tutte le scuole comunali, sulle uccisioni illegali di fauna .	38
PD.02 - Promozione e sostegno di attività formative per gli operatori del settore finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività selvicolturali .....	40
PD.03 - Programmi di sensibilizzazione per gli escursionisti e in generale fruitori del sito .....	42

**Premessa**

Le azioni di gestione che concorrono alla strategia di conservazione del Piano di Gestione sono descritte in schede, ciascuna suddivisa in tre parti: una identificativa, una descrittiva e una programmatoria.

Nella prima parte "identificativa" sono riportate le informazioni relative al sito (codice e nome), all'azione proposta (codice dell'azione, titolo e tipo) e se possibile la localizzazione.

La parte "descrittiva" riporta una descrizione dell'azione, dello stato attuale e la sua contestualizzazione nel PdG, l'individuazione degli habitat e delle specie su cui incide l'azione e la descrizione dei risultati attesi.

La parte "programmatoria" è la sezione dedicata agli aspetti tecnico-attuativi dell'azione, in particolare identifica:

- la cantierabilità dell'azione (tempi di esecuzione, costi di realizzazione, livello di progettazione attualmente disponibile, soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva, eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti);
- i soggetti coinvolti (soggetto attuatore; soggetto gestore (se diverso dall'attuatore); destinatari; soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione);
- le priorità dell'azione (alta, media o bassa, come definita di seguito);
- riferimenti programmatici e linee di finanziamento.

Sulla base di valutazioni che riguardano lo stato di conservazione e il valore biogeografico degli habitat e delle specie, sono individuate le priorità (**alta, media, bassa**) delle azioni di gestione proposte, secondo la seguente classificazione:

a) Priorità **alta**: azioni finalizzate ad eliminare o mitigare fenomeni o processi di degrado e/o disturbo in atto, che interferiscono con:

- specie di uccelli comunitarie (Direttiva Uccelli, Allegato I) in qualsiasi stato di conservazione;
- specie faunistiche e floristiche prioritarie (Direttiva Habitat, Allegato II) in qualsiasi stato di conservazione;
- specie faunistiche e floristiche comunitarie che si trovano in uno stato di conservazione definito *medio* o *ridotto* (Stato di conservazione C);

b) Priorità **media**: azioni finalizzate ad eliminare o mitigare fenomeni o processi di degrado e/o disturbo in atto, che interferiscono con:

- specie di uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (punto 3.2.b del Formulario standard) che si trovano in uno stato di conservazione definito: *buono* (Stato di conservazione B) o *eccellente* (Stato di conservazione A);
- specie faunistiche e floristiche prioritarie (Direttiva Habitat, Allegato II) che si trovano in uno stato di conservazione definito *buono* (Stato di conservazione B) o *eccellente* (Stato di conservazione A);

c) Priorità **bassa**: azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse del sito e alla promozione e fruizione:

- Per habitat e specie di importanza comunitaria il cui stato di conservazione sia *sconosciuto* (Stato di conservazione D) sarà necessario prevedere solo *azioni di monitoraggio*, che dovranno avere priorità **alta**.

Per quanto concerne i riferimenti programmatici e le linee di finanziamento, nella fase di redazione del PdG la programmazione 2014-2020 non è stata ancora definita a livello regionale, e parzialmente a livello nazionale. Si fa pertanto riferimento ai fondi strutturali individuati nella strategia Europa2020, FESR, FSE, FEASR, ed eventualmente ai programmi in gestione diretta (es. LIFE).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle azioni di gestione:

	<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>	<b>Obiettivo specifico soddisfatto</b>
01	IA.01	Interventi per intensificare la sorveglianza contro le uccisioni illegali di fauna	OS.h.12, OS.h.13, OS.s11, OS.s12, OS.s13,
02	IA.02	Progetto pilota per le buone pratiche delle attività selvicolturali	OS.h01, OS.h02, OS.h03, OS.h05, OS.h06, OS.h07, OS.h08, OS.h14, OS.s01, OS.s02, OS.s03, OS.s12, OS.s14
03	IA.03	Eradicazione di specie vegetali alloctone (con definizione di mappatura)	OS.h01, OS.h02, OS.h03, OS.h05, OS.h06, OS.h07,

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

			OS.h08, OS.h12, OS.h13
04	IA.04	Realizzazione di nuove radure per il pascolo del Cervo Sardo	OS.s01, OS.h06, OS.h07, OS.h08, OS.h09, OS.h10, OS.h11
05	IA.05	Interventi per il controllo e l'eliminazione di specie animali invasive e antagoniste	OS.s04, OS.s10
06	IA.06	Realizzazione di cartellonistica informativa sui danni causati da prelievo di piante e animali	OS.s10
07	IA.07	Definizione della capacità portante del territorio per gli ungulati	OS.s01
08	IA.08	Redazione di strumenti di comunicazione ad implementazione del sito web del SIC Foresta di Monte Arcosu [ <a href="http://www.sicforestamontearcosu.eu">www.sicforestamontearcosu.eu</a> ]: mappe divulgative, decalogo delle "misure di conservazione", glossario di rete Natura 2000	OS.s10

	<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>	<b>Obiettivo specifico soddisfatto</b>
09	MR.01	Monitoraggio triennale degli habitat	OS.h12, OS.h13
10	MR.02	Monitoraggio rettili a anfibi	OS.s05, OS.s06, OS.s07, OS.s08, OS.s09
11	MR.03	Monitoraggio chiroterri troglodili e forestali anche attraverso la ricerca di rifugi riproduttivi e di svernamento	OS.s02, OS.s03, OS.s14
12	MR.04	Ricognizione preliminare e monitoraggio delle coppie nidificanti di <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> e di <i>Aquila chrysaetos</i>	OS.s11
13	MR.05	Monitoraggio di tutti gli ungulati	OS.s01

	<b>Codice</b>	<b>Titolo</b>	<b>Obiettivo specifico soddisfatto</b>
14	PD.01	Programmi di sensibilizzazione, presso tutte le scuole comunali, sulle uccisioni illegali di fauna	OS.s01, OS.s14
15	PD.02	Promozione e sostegno di attività formative per gli operatori del settore finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività selvicolturali	OS.s11
16	PD.03	Programmi di sensibilizzazione per gli escursionisti e in generale fruitori del sito	OS.h09, OS.h10, OS.s10

**IA.01 - Interventi per intensificare la sorveglianza contro le uccisioni illegali di fauna**

<b>Scheda azione 01</b>	<b>Codice del SIC/ZPS</b>	ITB041105	
	<b>Nome del SIC/ZPS</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Interventi per intensificare la sorveglianza contro le uccisioni illegali di fauna</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Uccelli migratori di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i>
--	--

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Il territorio montano del Sulcis è storicamente una delle aree più rilevanti in ambito nazionale per il fenomeno delle uccisioni illegali degli uccelli selvatici, nonostante che ogni anno si svolga un'intensa azione di contrasto a opera di associazioni di volontariato che agiscono in coordinamento e con il supporto del CFVA. Gli impatti derivanti da questa attività illegale riguardano la destrutturazione delle comunità ornitiche locali e un prelievo non quantificabile su contingenti residenti, migratori e svernanti di numerose specie, rappresentate principalmente dai grossi turdidi di interesse venatorio.
--	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Migliorare lo stato di conservazione delle specie di uccelli migratori di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE (per lo più Passeriformi) con stato di conservazione B portandolo ad A, nell'arco di 10 anni. Os.s01 Mantenere lo stato di conservazione 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i>
-----------------------------	--

<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione dovrà prevedere un incremento delle attività di sorveglianza e di controllo del territorio da parte degli organi deputati, quali il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale, al fine di prevenire le uccisioni illegali di fauna.
--------------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Diminuzione del fenomeno del bracconaggio e un incremento dei contingenti ornitici.
---	---

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione 10 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	

**IA.02 - Progetto pilota per le buone pratiche delle attività selvicolturali**

<b>Scheda azione 02</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Progetto pilota per le buone pratiche delle attività selvicolturali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	5210 Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp 5230* Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i> 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici 92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i> 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> 9380 Foreste di <i>Ilex aquifolium</i> 9580* Foreste di <i>Taxus baccata</i> 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i> 1305 <i>Rhinolophus euryale</i> Specie di uccelli dell'allegato 4 della Direttiva 2009/147/CE		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nella Foresta di Monte Arcosu i sistemi forestali interessano una superficie complessiva di 26.948,11 ettari, pari all'89% circa della superficie totale della ZSC e sono caratterizzati in prevalenza da formazioni afferenti ai boschi di latifoglie (68% circa della superficie afferente al macrosistema) ed alla macchia mediterranea (27% della superficie afferente al macrosistema). La gestione forestale di tipo attivo è attuata dall'Agenzia Forestas su un complesso a corpo unico interamente di proprietà regionale avente superficie complessiva di 22.572 ettari e comprendente le sei foreste di Pixinamanna, Is Cannoneris, Monte Nieddu, Gutturu Mannu, Pantaleo e Tamara Tiriccu, alcune delle quali parzialmente o totalmente comprese nella ZSC. Per quanto riguarda il rischio di incendio, il complesso forestale "Gutturu Mannu", è classificato ad alto grado di rischio e alto grado di pericolosità e dai dati registrati si evince come il rischio sia più elevato nelle aree della ZSC caratterizzate dalla mancanza di una gestione selvicolturale attiva, che può causare un progressivo accumulo di combustibile su grandi estensioni, agevolando l'insorgere di incendi anche importanti.		



**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<p><b>Finalità dell'azione</b></p>	<p>OS.h02 Mantenimento dell'habitat 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i>  OS.h03 Mantenimento dell'habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>  OS.h04 Mantenimento dell'habitat 9380 Foreste di <i>Ilex aquifolium</i>  OS.h05 Mantenimento dell'habitat 9580* Foreste di <i>Taxus baccata</i>  OS.h06 Miglioramento dell'habitat 5210 Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp  OS.h07 Miglioramento dell'habitat 5230* Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i>  OS.h08 Miglioramento dell'habitat 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici  OS.h12 Miglioramento dell'habitat 92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>  OS.h13 Miglioramento dell'habitat 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali  OS.h14 Miglioramento dell'habitat 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i></p> <p>Os.s01 Mantenere lo stato di conservazione 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i>  Os.s02 Mantenere lo stato di conservazione 1305 <i>Rhinolophus euryale</i></p> <p>Mantenere lo stato di conservazione degli uccelli in stato di conservazione A dell'allegato 4,  Migliorare lo stato di conservazione degli uccelli in stato di conservazione B dell'allegato 4,  Ripristinare lo stato di conservazione degli uccelli in stato di conservazione C dell'allegato 4;</p>
<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p>Secondo i dati del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale, che ha analizzato il patrimonio forestale italiano, oltre l'80% della superficie boschiva nazionale interessa le aree interne periferiche ed ultraperiferiche del Paese, ed è interessata per il 70% da aree naturali protette. Tali territori necessitano sia di strategie di conservazione della biodiversità che di politiche attive per frenare lo spopolamento e l'abbandono delle attività economiche presenti.</p> <p>Accanto alle buone pratiche di gestione dei boschi, la valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti dagli stessi rappresenta un incentivo alla corretta gestione del bosco, evitando l'abbandono di molte aree interne, presidi fondamentali per la prevenzione degli incendi e spesso causa del dissesto idrogeologico.</p> <p>Sono state sviluppate strategie e politiche che richiedono l'attuazione di metodi e modelli avanzati di valorizzazione dei servizi ecosistemici, a partire dai crediti di carbonio.</p> <p>Occorre riconoscere ai proprietari di boschi pubblici il diritto di proprietà dei crediti di carbonio emessi, a fronte di comportamenti virtuosi di tutela e manutenzione del loro patrimonio forestale. L'assenza di forme di remunerazione per l'importante servizio di sink svolto nelle proprietà forestali (soprattutto quelle pubbliche), ha privato di una risorsa importante i piccoli comuni che basavano parte consistente delle loro entrate sui tagli boschivi, oggi vietati dalla consapevole qualità ecologica, paesaggistica e ambientali di questi patrimoni.</p> <p>Il progetto pilota prevede la remunerazione dei servizi ecosistemici prodotti dalla gestione sostenibile dei boschi, riconoscendo alle comunità che svolgono la funzione di mantenimento di questo patrimonio, un valore economico in termini di fiscalità di vantaggio e un ristoro in termini di nuove politiche pubbliche che interessino il territorio.</p> <p>La mancanza di gestione dei boschi, o la gestione inadeguata, determinano il mantenimento di uno stato di conservazione insoddisfacente dei boschi, esponendoli al rischio di incendi, fitopatologie e diffusione di specie aliene e comportando un danno ambientale riconducibile alla perdita di diversità biologica dei suoli, perdita di gran parte dei servizi eco sistemici forniti dalle foreste e diminuzione della loro resilienza.</p> <p>La prospettiva di un vantaggio economico che deriva dalla gestione sostenibile del bosco dovrebbe quindi essere un incentivo per gestori e proprietari a vedere le foreste come un valore aggiunto per la comunità locale e per l'economia.</p>

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione dei boschi, riduzione della presenza di specie aliene, miglioramento dell'economia delle comunità locali.
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 5 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: Nessuno</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva Regione Autonoma della Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti Nessuno</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari Comunità locali ,Comuni afferenti alla ZSC, Agenzia Forestas</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione: cittadini</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale Farming for Natura 2000, UE, 2014 Legge n. 221 del 28 Dicembre 2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"
<b>Allegati tecnici</b>	

**IA.03 - Eradicazione di specie vegetali alloctone (con definizione di mappatura)**

<b>Scheda azione 03</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Eradicazione di specie vegetali alloctone (con definizione di mappatura)</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Settori pedemontani settentrionali dell'area in esame con presenza di rimboschimenti ad eucalitto, realizzati alla fine degli anni '70 in zone precedentemente adibite, almeno in parte, a seminativo e a pascolo o in zone coperte da formazioni arbustive potenzialmente idonee alla quercia da sughero. Impianti particolarmente estesi si trovano proprio nei territori di Uta, Siliqua e Capoterra internamente al perimetro della ZSC.
--	--

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	5230* Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i> 92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i> 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> 9380 Foreste di <i>Ilex aquifolium</i>
--	---

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Negli ultimi 30 anni, nell'intento di fronteggiare la crescente penuria di materiale legnoso e di avviare nell'Isola un'industria cartaria mai decollata, sono stati realizzati in Sardegna decine di migliaia di ettari di rimboschimenti con specie note per il loro rapido accrescimento.</p> <p>La loro realizzazione è avvenuta prevalentemente nelle zone a macchia bassa e praterie (pascoli e incolti produttivi) di valore economico spesso ridotto e con compromessa funzionalità ecologica perché profondamente degradati dalla secolare azione antropica.</p> <p>Tuttavia, pur non mancando impianti caratterizzati da notevole vitalità in varie zone dell'Isola, si sono avuti molto spesso dei risultati inferiori alle aspettative, aggravati in alcuni casi dalle infestazioni parassitarie e, talvolta, da fattori abiotici avversi (siccità estiva, incendi).</p> <p>Gli eucalitti sono stati introdotti in Sardegna dalla seconda metà del secolo scorso ma una loro ampia diffusione si è avuta solo negli ultimi decenni anche grazie a finanziamenti pubblici erogati per dare applicazione alla L.R. n. 13 del 18/6/1959 ed al Progetto Speciale n. 24 della Cassa per il Mezzogiorno fino alle più recenti norme sul set-aside e Reg. CEE 2080/89 previste dalla Politica Agricola Comunitaria.</p> <p>Dalle osservazioni effettuate si è visto che, nella maggior parte dei casi, le condizioni ecologiche sono tali da non permettere un buon accrescimento delle piante, con effetti negativi quali gravi forme di degradazione ambientale a causa della riduzione nella biodiversità, della perdita di sostanza organica e della scarsa protezione del suolo che si traduce in fenomeni erosivi addirittura più intensi che nelle zone percorse da incendio.</p>
--	--

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Finalità dell'azione</b>	OS.h14 Miglioramento dell'habitat 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> OS.h02 Mantenimento dell'habitat 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i> OS.h03 Mantenimento dell'habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'intervento consisterà in azioni di rinaturalizzazione localizzate e site sempre in aree pubbliche e/o demaniali, senza modifiche sostanziali allo stato dei luoghi.</p> <p>I lavori comprenderanno l'eliminazione delle specie vegetali non coerenti con le potenzialità vegetazionali del sito, mediante taglio a scelta ed eradicazione delle specie vegetali aliene all'ambiente oggetto di pianificazione, in particolare le seguenti:</p> <p><i>Cupressaceae: Cupressus sempervirens</i> L., <i>C. glabra</i> L.  <i>Pinaceae: Pinus Halepensis</i> Mill., <i>Pinus Pinea</i> L., <i>Pinus radiata</i> Don  <i>Simaroubaceae: Ailanthus altissima</i> (Miller) Swingle  <i>Phytolaccaceae: Phytolacca americana</i> L., <i>Phytolacca dioica</i> L.  <i>Myrtaceae: Eucaliptus camaldulensis</i> Dehn., <i>Eucaliptus globulus</i> Labill.  <i>Aizoaceae: Carpobrotus acinaciformis</i> (L.) L. Bolus, <i>Mesembryanthemum nodiflorum</i> L.  <i>Leguminosae: Acacia pycnantha</i> Bentham; <i>Acacia retinoides</i> Schltr., <i>Acacia saligna</i> Wendl.,  <i>Gleditsia triacanthos</i> L., <i>Robinia pseudoacacia</i> L.</p> <p>L'intervento interesserà anche altre eventuali specie alloctone che dovessero essere individuate successivamente all'elaborazione del presente Piano di Gestione.</p> <p><i>Abbattimento ed eradicazione delle piante alloctone</i> - Le piante segnalate secondo quanto descritto sopra, saranno abbattute mediante recisione del fusto alla sua base dalla parte del colletto a monte, avendo preventivamente scelto la direzione di caduta determinata in funzione delle caratteristiche dell'albero e della morfologia del terreno. Successivamente si procederà all'asportazione dell'apparato radicale per le sole specie dotate di facoltà pollonifera.</p> <p><i>Sramatura e depezzatura delle piante</i> - Le piante abbattute devono essere sottoposte a sramatura, depezzatura, allestimento e concentramento, dal letto di caduta, alla viabilità.</p>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle superfici occupate dagli habitat: 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<p><i>Tempi di esecuzione: 5 anni</i></p> <p><i>Costi di realizzazione: non definiti</i></p> <p><i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno</i></p> <p><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: Regione Autonoma della Sardegna, Agenzia Forestas, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Genio Civile</i></p> <p><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno</i></p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p><i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i></p> <p><i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i></p> <p><i>Destinatari</i></p> <p><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></p>

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

---

<b>Priorità dell'azione</b>	Media
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	P.O. FESR 2014-2020 Azione 6.5.1 - Azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000
<b>Allegati tecnici</b>	

**IA.04 - Realizzazione di nuove radure per il pascolo del Cervo sardo**

<b>Scheda azione 04</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Realizzazione di nuove radure per il pascolo del Cervo sardo</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	L'azione dovrà essere progettata all'interno delle aree forestali e in quelle maggiormente utilizzate dal Cervo sardo, così come da monitoraggi pregressi.		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i> 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Il Cervo sardo ha bisogno di spazi aperti per l'alimentazione quindi si aggrega preferibilmente in aree ceduate o nelle radure dove è possibile rinvenire specie vegetali più appetibili. Il sito è caratterizzato da una copertura forestale pressoché continua con scarse aree aperte idonee alla alimentazione della specie.		
<b>Finalità dell'azione</b>	Os.s01 Mantenere lo stato di conservazione di <i>Cervus elaphus corsicanus</i>		
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'intervento dovrà prevedere il diradamento della copertura forestale, l'aumento dello sviluppo delle fasce di transizione tra bosco e aree aperte (ecotoni) e l'apertura di radure, incrementando il mosaico ecologico nelle aree maggiormente utilizzate dalla specie nei diversi periodi dell'anno, così come da risultati dei monitoraggi pregressi.		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenimento e stabilizzazione della popolazione di Cervo sardo, rendendo disponibile una adeguata offerta alimentare nelle zone coperte da vegetazione forestale al fine di limitare anche le discese nelle aree agricole.		
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> 3 anni		
	<i>Costi di realizzazione:</i> da definire		
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i>		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

---

	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: Regione Autonoma della Sardegna, Agenzia Forestas, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	P.O. FESR 2014-2020 Azione 6.5.1 - Azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000
<b>Allegati tecnici</b>	

**IA.05 - Interventi per il controllo e l'eliminazione di specie animali invasive e antagoniste**

<b>Scheda azione 05</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Interventi per il controllo e l'eliminazione di specie animali invasive e antagoniste</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )
--------------------	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i> 6135 <i>Salmo trutta macrostigma (Salmo cettii)</i> 1190 <i>Discoglossus sardus</i>
--	---



<p><b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b></p>	<p>Nel sito è presente un <b>nucleo consistente di Daino (Dama dama)</b> localizzato. Allo stato attuale la distribuzione del Daino e le sue densità relative risultano essere molto limitate nello spazio, con una consistenza numerica molto ridotta. Le Linee guida per la gestione degli Ungulati, cervidi e bovidi, ISPRA (Raganella Pelliccioni E. et al., 2013), definiscono la specie come para-autoctona (AAVV, 2007), ed in quanto tali dovrebbero essere oggetto di contenimento numerico più che di conservazione, la motivazione principale risiede nel fatto che il Daino può risultare un forte competitore nei confronti dei Cervi autoctoni. A livello nazionale le Linee Guida suggeriscono la esclusiva conservazione delle popolazioni storiche affermate, anche se gli areali attuali dovrebbero essere "congelati", non favorendo quindi l'espansione della specie con l'eliminazione sistematica degli individui in dispersione, e l'eliminazione dei nuclei di più recente formazione. Il nucleo presente all'interno del SIC Monte Arcosu, e forse anche nelle aree limitrofe, rientra quindi all'interno di una strategia di eliminazione totale. Tale scelta, sicuramente condivisibile, è ancora più importante parlando di Cervo sardo che ha priorità conservazionistiche superiori rispetto alla specie continentale.</p> <p><b>Nei corsi d'acqua ai limiti della ZSC è stata riscontrata anche la presenza di <i>Procambarus clarkii</i>.</b> Questa specie invasiva è in grado di diffondersi rapidamente e ben si adatta ad ambienti diversificati. Il suo successo dipende dalla capacità di resistere a stress ambientali quali temperature estreme, assenza di acqua superficiale, salinità, basse concentrazioni di ossigeno e presenza di agenti inquinanti. È specie politrofica ed opportunista; il rapido accrescimento, il raggiungimento precoce della maturità sessuale, la capacità di scavare lunghe ed articolate gallerie sotterranee dove trovare un sicuro rifugio durante i momenti delicati del ciclo biologico, gli permettono di raggiungere livelli competitivi nella catena trofica, a danno di altre specie presenti negli ecosistemi acquatici. E' considerato un vero e proprio "flagello" per la fauna ittica autoctona, sia per la predazione diretta sulle uova di pesci ed anfibi, nonché sugli stadi giovanili di questi ultimi, sia per la competizione trofica ed i conseguenti pericoli d'impatto negativi sulle specie acquatiche.</p> <p>Per quanto attualmente sia accertata localmente, la presenza del gambero rosso della Louisiana nelle acque interne del SIC "Foresta di Monte Arcosu" necessita comunque di essere attentamente monitorata al fine di valutare lo stato di diffusione e determinare con largo anticipo gli impatti che questa specie alloctona può causare nei confronti delle specie acquatiche autoctone, e della trota sarda in particolare, e predisporre adeguate misure di contenimento.</p> <p>Tra le altre specie alloctone sono presenti in aree prossime al limite del sito rane riconducibili al complesso delle rane verdi (<i>Pelophylax esculentus complex</i>). Le rane verdi risultano sicuramente presenti lungo il Rio Monte Nieddu e il Rio Is Canargius.</p>
<p><b>Finalità dell'azione</b></p>	<p>Os.s01 Mantenere lo stato di conservazione 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i>  Os.s03 Migliorare lo stato di conservazione 1190 <i>Discoglossus sardus</i>  Os.s10 Mantenere lo stato di conservazione 6135 <i>Salmo trutta macrostigma</i></p>

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Le attività da attuarsi dovranno fare soprattutto riferimento ad azioni di controllo e contenimento considerato che per le specie aliene individuate, eventuali interventi di eradicazione risulterebbero di difficile realizzazione.</p> <p>Si dovrà pertanto provvedere a un controllo periodico della presenza e distribuzione della popolazione di <i>Procambarus clarkii</i> con cattura di individui per mezzo di trappole con esca e individuare eventualmente una modalità di contenimento della sua espansione.</p> <p>Riguardo il daino dovrà prevedersi un piano di controllo e gestione della specie che definisca le modalità di cattura e di destinazione degli individui al fine di ridurre progressivamente il contingente presente fino alla sua totale eradicazione dal sito.</p> <p>Per quanto riguarda le rane verdi, le attività di controllo dovranno incrociarsi con le attività di monitoraggio della batracofauna al fine di definire meglio la distribuzione della specie e valutare eventuali interventi di contenimento e/o eradicazione.</p>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenere e migliorare le specie minacciate nell'arco di 10 anni
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<p><i>Tempi di esecuzione: 3 anni</i></p> <p><i>Costi di realizzazione: da definire</i></p> <p><i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i></p> <p><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i></p> <p><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p><i>Soggetto attuatore</i></p> <p><i>Soggetto gestore</i></p> <p><i>Destinatari</i></p> <p><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></p>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	ISPRA - Raganella Pelliccioni E. et al., 2013 - Linee guida per la gestione degli Ungulati. Cervidi e bovini.

**IA.06 - Realizzazione di cartellonistica informativa sui danni causati da prelievo di piante e animali**

<b>Scheda azione 06</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Realizzazione di cartellonistica informativa sui danni causati da prelievo di piante e animali</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	6135 <i>Salmo trutta macrostigma</i> In generale tutte le piante soggette a raccolta.		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Alla frequentazione del Sito per attività escursionistico-ricreative (passeggiate fuori porta) è spesso associata la raccolta di piante o prelievo di specie. Questo fenomeno non è puntualmente documentato, ma individuato come un fenomeno che accomuna in generale le aree naturali ed in generale il territorio aperto ed in particolare i boschi. Questo fenomeno non sempre è inquadrabile come dolo ma spesso come non conoscenza delle conseguenze di un'azione ritenuta di conoscenza della natura e comunque non produttiva.</p>		
<b>Finalità dell'azione</b>	Os.s10 Mantenere lo stato di conservazione di <i>Salmo trutta macrostigma</i>		
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione consiste nella realizzazione di cartelli di comunicazione e informazione sulla raccolta e il prelievo, riportandogli impatti negativi che tale azione determina. I cartelli informativi saranno delle dimensioni ritenute più opportune. La loro localizzazione dovrà essere puntualmente valutata attraverso un piano generale della comunicazione.		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riduzione dei prelievi di piante e di specie animali		

PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 3-5 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione: ciascun cartello minimo 500 euro</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	

**IA.07 - Definizione della capacità portante del territorio per gli ungulati**

<b>Scheda azione 07</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Definizione della capacità portante del territorio per gli ungulati</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	9330 Foreste di <i>Quercus suber</i> 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Un carico eccessivo di selvatici può provocare evidenti danni alle formazioni boschive; in particolare il cervo causa scortecciamenti, brucamento degli apici vegetativi dei rami e dello strato arbustivo, con conseguente pericolo per la rinnovazione e per la selettività nelle preferenze alimentari, in particolare verso le specie di mirto, leccio e fillirea; lo sfregamento delle corna sui tronchi e sui rami, quando i cervidi maschi demarcano la loro territorialità e al momento del cambio del velluto (Ballon, 1995; Motta e Quaglino, 1989; Casanova, 1988).</p> <p>La densità di una popolazione animale non deve mai superare la "capacità portante" del territorio su cui vive; tale capacità viene stimata sulla base delle disponibilità alimentari, conoscendo i fabbisogni specifici. Nell'area sono presenti inoltre allevamenti zootecnici di carattere principalmente estensivo. La specie maggiormente allevata è la specie ovina ma, nelle aree boschive predomina la specie caprina. Essa ha una alimentazione molto varia che comprende le comuni foraggere, erbe aromatiche ma anche parti vegetali lignificate come foglie, cortecce e rametti per cui se le capre sono presenti in soprannumero possono causare anch'esse problemi di rinnovamento del bosco.</p> <p>E necessaria pertanto una attenta valutazione del carico di animali (selvatici e domestici) in quanto un suo eccesso porterebbe ad una drastica riduzione della vegetazione naturale, con tutti gli effetti negativi che ne derivano.</p>		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Finalità dell'azione</b>	Os.s01 Mantenere lo stato di conservazione 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i> OS.h02 Mantenimento dell'habitat 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i> OS.h03 Mantenimento dell'habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> OS.h14 Miglioramento dell'habitat 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>
<b>Descrizione dell'azione</b>	Per valutare le disponibilità alimentari offerte dal territorio sarà necessario applicare metodiche di analisi che attraverso lo studio della composizione floristica consentano di conoscere la produzione foraggera dell'intera area. Studio sulla disponibilità alimentare (calcolo U.F.) riferito alla presenza dei brucatori e pascolatori selvatici e domestici, funzionale al raggiungimento di un equilibrio tra le componenti vegetale e animale
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	I risultati dell'azione sarà di arrivare ad una corretta gestione sia del pascolo dei domestici sia del carico di ungulati nel territorio, nel primo caso diminuendo il numero dei capi allevati o integrando l'alimentazione con foraggi conservati; nel secondo caso intervenendo con la caccia di selezione o con il prelievo selettivo, in modo da regolare, a seconda delle diverse situazioni, la distribuzione dei capi per sesso e per età, mantenendo la densità prossima ai valori di sostenibilità. Così operando si eviteranno tutte quelle forme di danno e di regressione della stazione che un carico animale può arrecare quando diviene squilibrato rispetto alle disponibilità alimentari fornite e prelevate dal bosco ( <i>Corrado, 1987</i> ).
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 3-5 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	

**IA.08 - Redazione di strumenti di comunicazione ad implementazione del sito web della ZSC Foresta di Monte Arcosu [www.sicforestamontearcosu.eu]: mappe divulgative, decalogo delle "misure di conservazione", glossario di rete Natura 2000**

<b>Scheda azione 06</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Redazione di strumenti di comunicazione ad implementazione del sito web della ZSC Foresta di Monte Arcosu [www.sicforestamontearcosu.eu]: mappe divulgative, decalogo delle "misure di conservazione", glossario di rete Natura 2000</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat e tutte le specie		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Il sito ha già una propria pagina web dedicata. Questa non sempre viene aggiornata e non tutte le sue parti sono complete, non consentendo una esaustiva informazione		
<b>Finalità dell'azione</b>	Conservare, mantenere e migliorare lo stato degli habitat e delle specie		
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'intervento è riferito all'implementazione dell'attuale sito web con i dati raccolti, gli esiti e le cartografie del sito edito dell'aggiornamento. Il sito dovrà contenere una specifica sezione dedicata alla valutazione di incidenza, fornendo tutti gli elementi utili alla comprensione del procedimento.		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Accrescimento della conoscenza e delle informazioni sul sito per la sua tutela
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 3-5 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione: tra 5.000 e 8.000 euro</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	



**MR.01 - Monitoraggio triennale degli habitat**

<b>Scheda azione 09</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio triennale degli habitat</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	5210 Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp 5230* Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i> 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici 6220* Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i> 8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica 8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i> 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i> 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> 9380 Foreste di <i>Ilex aquifolium</i> 9580* Foreste di <i>Taxus baccata</i>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nel sito sono stati individuati 15 habitat di interesse comunitario di cui 3 prioritari. Le attuali conoscenze sulla distribuzione e sullo stato di conservazione degli habitat risultano buone ma è di fondamentale importanza condurre dei monitoraggi periodici al fine di verificare il mantenimento in un buono stato di conservazione di tutti gli ambienti e valutarne la relativa estensione. Particolarmente importante è il monitoraggio degli habitat ripariali 92A0 e 92D0 soggetti a eventuali pressioni connesse con gli interventi di gestione forestale. Sarà inoltre importante definire lo stato di conservazione degli ambienti ipogei rappresentati dall'habitat 8310.		

<p><b>Finalità dell'azione</b></p>	<p>OS.h01 Mantenimento dell'habitat 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>  OS.h02 Mantenimento dell'habitat 9330 Foreste di <i>Quercus suber</i>  OS.h03 Mantenimento dell'habitat 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>  OS.h04 Mantenimento dell'habitat 9380 Foreste di <i>Ilex aquifolium</i>  OS.h05 Mantenimento dell'habitat 9580* Foreste di <i>Taxus baccata</i>  OS.h06 Miglioramento dell'habitat 5210 Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp  OS.h07 Miglioramento dell'habitat 5230* Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i>  OS.h08 Miglioramento dell'habitat 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici  OS.h09 Miglioramento dell'habitat 8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili  OS.h10 Miglioramento dell'habitat 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica  OS.h11 Miglioramento dell'habitat 8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica  OS.h12 Miglioramento dell'habitat 92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>  OS.h13 Miglioramento dell'habitat 92D0 Gallerie e forteti ripari meridionali  OS.h14 Miglioramento dell'habitat 9320 Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>  OS.h15 Mantenimento dell'habitat 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico</p>
------------------------------------	--

<p><b>Descrizione dell'azione</b></p>	<p>Il monitoraggio degli habitat dovrà prevedere specifiche attività di campo per definire con maggior precisione e completezza gli habitat e le specie floristiche. Contenuti e modalità tecnico-realizzative saranno definite dall'Ente Gestore.</p> <p>Le azioni di monitoraggio, sono da effettuarsi attraverso il rilevamento su campo dei principali parametri atti a verificare i processi evolutivi della vegetazione e degli habitat di interesse comunitario, con particolare riferimento allo status di conservazione di questi ultimi. Il monitoraggio dovrà partire dai risultati emersi dalle analisi e dagli studi eseguiti all'interno del Piano di Gestione, perfezionandoli attraverso la seguente procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rilievo dell'estensione complessiva degli habitat e del grado di frammentazione, da effettuarsi attraverso la fotointerpretazione e verifica su campo;</li> <li>- Il rilievo della vegetazione secondo il metodo di rilievo fitosociologico proposto da BRAUN BLANQUET e rivisto da PIGNATTI (1976) utilizzato per valutare qualitativamente e quantitativamente le diverse specie che compongono le comunità vegetali.</li> </ul> <p>Il metodo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che la scelta delle aree da rilevare venga stata effettuata in seguito all'individuazione di tratti di vegetazione omogenea per fisionomia e fattori ecologici (popolamento elementare): questi tratti di vegetazione rappresentano infatti l'unità minima della fitosociologia (PIGNATTI, 1976).</li> <li>- che una volta individuato un popolamento elementare, si annotino i dati stazionali (altitudine, esposizione, tipo di substrato, inclinazione) e ogni altra osservazione ritenuta utile per una migliore definizione dell'area come i fattori di ordine antropico;</li> <li>- che si proceda alla stesura della lista completa delle specie presenti attribuendo a ciascuna un indice numerico che indica il grado di copertura della specie secondo la scala utilizzata, proposta da BRAUN-BLANQUET e successivamente modificata da PIGNATTI;</li> <li>- che le valutazioni di abbondanza-dominanza vengano effettuate separatamente per i singoli strati (arboreo, arbustivo, erbaceo);</li> <li>- che si proceda alle elaborazioni statistiche standardizzate per individuare le differenti tipologie vegetazionali.</li> </ul> <p>La scelta delle aree campione da monitorare deve rispondere alla necessità di ottenere risultati significativi al fine di valutare anche le più piccole variazioni dello stato di conservazione degli habitat. A tal fine è auspicabile che la frequenza delle indagini venga svolta con cadenza trimestrale ogni anno per i primi tre anni e ogni due anni nei successivi.</p> <p>L'analisi della vegetazione, secondo il metodo fitosociologico, consente di attribuire le classi di uso e copertura del suolo di un dato sito a una o più unità fitosociologiche. Queste unità riassumono informazioni di carattere ecologico, dinamico e successionale, che hanno un dettaglio gradatamente maggiore, andando da quelle più comprensive (classi) a quelle più specifiche (associazioni). A partire dai tematismi fisionomici di base, si può redigere una carta fitosociologica attribuendo, col metodo fitosociologico, a ciascuna fisionomia un'associazione o, almeno, un'alleanza fitosociologica.</p> <p>Lo scopo di tale carta è quello di individuare i tipi di vegetazione che rappresentano stadi dinamicamente collegati tra loro, costituendo le cosiddette "serie di vegetazione". La mappatura delle serie di vegetazione (cartografia dinamica della vegetazione) consente di valutare se le specie presenti in un territorio sono coerenti con la vegetazione potenziale, coerenza che si valuta, da un lato, qualificando la presenza delle specie caratteristiche degli elementi delle serie all'interno di un sito di pertinenza della stessa serie, e dall'altro, evidenziando la presenza di specie caratteristiche di altre serie e/o cosmopolite.</p>
<p><b>Descrizione dei risultati attesi</b></p>	<p>Con tale intervento si intende aggiornare e implementare le conoscenze sugli habitat dell'area in modo tale da avere una visione complessiva sullo stato di conservazione e sulla vulnerabilità complessiva degli habitat, così da poter prevedere mirati interventi gestionali.</p>

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 3 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione:</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile: nessuno</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: Habitat. ISPRA Manuali e linee guida 142/2016

**MR.02 - Monitoraggio rettili a anfibi**

<b>Scheda azione 10</b>	<b>Codice della ZSC</b>	<i>ITB041105</i>	
	<b>Nome della ZSC</b>	<i>Foresta di Monte Arcosu</i>	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio rettili a anfibi</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	<p>1190 Discoglossò sardo <i>Discoglossus sardus</i>          6205 Geotritone di Genè <i>Speleomantes genei</i>          1220 Testuggine palustre europea <i>Emys orbicularis</i>          6137 Tarantolino <i>Euleptes europaea</i>          1219 Testuggine greca <i>Testudo graeca</i>          1217 Testuggine comune <i>Testudo hermanni</i>          1218 Testuggine marginata <i>Testudo marginata</i>          1201 Rospo smeraldino <i>Bufo viridis</i>          1165 Euproto <i>Euproctus plathycephalus</i>          5670 Biacco <i>Hierophis viridiflavus</i>          1204 Raganella tirrenica <i>Hyla sarda</i>          5753 Natrice di Cetti <i>Natrix natrix cetti</i>          1250 Lucertola campestre <i>Podarcis sicula</i>          1246 Lucertola tirrenica <i>Podarcis tiliguerta</i>          1274 Gongilo <i>Chalcides ocellatus</i>          1240 Algiroide nano <i>Algyroides fitzingeri</i></p>
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>L'attuale stato delle conoscenze relativamente alla presenza e distribuzione di rettili e anfibi nel sito risulta alquanto lacunosa. Alcune specie indicate in formulario standard (<i>Emys orbicularis</i>, <i>Testudo graeca</i>, <i>T. hermanni</i>, <i>T. marginata</i>, <i>Euproctus platycephalus</i>) sono riferite a segnalazioni storiche mai confermate da indagini recenti e pertanto potrebbero essere non realmente presenti. Allo stesso tempo non si conosce la reale distribuzione di specie di elevato interesse conservazionistico come l'anfibio endemico <i>Speleomantes genei</i>. Sarà quindi fondamentale individuare tutte le specie presenti, la loro distribuzione e densità, nonché la presenza di siti di riproduzione e lo status di conservazione a livello locale.</p>
<b>Finalità dell'azione</b>	<p>Os.s03 Migliorare lo stato di conservazione 1190 <i>Discoglossus sardus</i>          Os.s04 Ripristinare lo stato di conservazione 6205 <i>Speleomantes genei</i>          Os.s06 Incrementare lo stato delle conoscenze 1217 <i>Testudo hermanni</i>          Os.s07 Incrementare lo stato delle conoscenze 1218 <i>Testudo marginata</i>          Os.s08 Incrementare lo stato delle conoscenze 1219 <i>Testudo graeca</i>          Os.s09 Incrementare lo stato delle conoscenze 1220 <i>Emys orbicularis</i></p>

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Monitoraggio dell'erpetofauna e della batracofauna tramite metodologie standardizzate che consentano il calcolo dei principali indici di frequenza e densità delle specie, nonché loro distribuzione nel sito ed individuazione dei siti di riproduzione. I risultati dei monitoraggi dovranno essere rappresentati cartograficamente in formato GIS con l'obiettivo di essere integrati all'interno del sistema regionale SIRA. Contenuti e modalità tecnico-realizzative saranno definite dall'Ente Gestore.</p> <p>Lo studio si articolerà in 3 Fasi strutturate in Azioni, al termine delle quali si prevede la realizzazione di un documento riportante i risultati dei rilevamenti e le linee guida per la gestione delle diverse specie erpetologiche.</p> <p>Le 3 Fasi si articolano nel seguente modo:</p> <p><i>Fase 1 da realizzarsi nel primo anno dello studio</i>          Azione A - Ricerca ed analisi di dati bibliografici e della cartografia di base;          Azione B - Acquisizione di dati recenti</p> <p><i>Fase 2 da realizzarsi per ogni anno di studio</i>          Azione A - Raccolta di dati attuali, attraverso rilevamenti diretti e confronto con i dati esistenti          Azione B - Redazione di un rapporto tecnico annuale sulle attività realizzate</p> <p><i>Fase 3 da realizzarsi al terzo anno di studio</i>          Azione A - Redazione di un rapporto tecnico finale contenente le linee guida per la futura gestione delle specie          Azione B - Realizzazione di elaborati cartografici su formato GIS riportanti le aree di distribuzione delle specie e i risultati delle osservazioni.</p>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle conoscenze relative ai popolamenti di rettili e anfibi del sito
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<p><i>Tempi di esecuzione: 3 anni</i></p> <p><i>Costi di realizzazione</i></p> <p><i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i></p> <p><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i></p> <p><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p><i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i></p> <p><i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i></p> <p><i>Destinatari</i></p> <p><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i></p>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

---

<b>Allegati tecnici</b>	Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: Specie animali. ISPRA Manuali e linee guida 141/2016
-------------------------	--

**MR.03 - Monitoraggio chiroteri troglodili e forestali anche attraverso la ricerca di rifugi riproduttivi e di svernamento**

<b>Scheda azione 11</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio chiroteri troglodili e forestali anche attraverso la ricerca di rifugi riproduttivi e di svernamento</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1310 Miniottero <i>Miniopterus schreibersii</i> 1316 Vespertilio di Capaccini <i>Myotis capaccinii</i> 1321 Vespertilio smarginato <i>Myotis emarginatus</i> 5005 Vespertilio maghrebino <i>Myotis punicus</i> 1305 Rinolofo Euriale <i>Rhinolophus euryale</i> 1302 Rinolofo di Mehely <i>Rhinolophus mehelyi</i> 1304 Ferro di cavallo maggiore <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> 1303 Ferro di cavallo minore <i>Rhinolophus hipposideros</i> 1309 Pipistrello nano <i>Pipistrellus pipistrellus</i> 2016 Pipistrello albolimbato <i>Pipistrellus kuhlii</i> 5009 Pipistrello pigmeo <i>Pipistrellus pygmaeus</i> 5365 Pipistrello di Savi <i>Hypsugo savii</i> 1333 Molosso di Cestoni <i>Tadarida teniotis</i> 1327 Serotino comune <i>Eptesicus serotinus</i>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nel sito sono presenti numerose cavità ipogee naturali e artificiali dove trovano rifugio sia in periodo riproduttivo che in periodo invernale diverse specie di chiroteri che stabiliscono anche colonie consistenti di ibernazione e riproduzione. Le attuali conoscenze fanno riferimento anche a specie più strettamente adattati a vivere in ambienti urbani e sub naturali. Allo stato attuale non si dispone di conoscenze quantitative circa la composizione delle colonie, la loro distribuzione, lo status di conservazione a livello locale e delle eventuali pressioni a cui sono sottoposte.		
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare le conoscenze relative alla presenza dei chiroteri, in particolare delle specie forestali più difficilmente contattabili. Le indagini potrebbe consentire il rinvenimento di nuovi rifugi e saranno utili per valutare le tendenze quantitative delle popolazioni.		



**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Descrizione dell'azione</b>	Il monitoraggio dovrà prevedere il campionamento attraverso l'utilizzo di metodologie indirette (osservazioni nei rifugi, registrazioni con bat detector) che indagini dirette (cattura con reti).
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle conoscenze sulla presenza di chirotteri forestali, definizione quantitativa dei contingenti ibernanti e riproduttivi nei principali rifugi e valutazione del loro stato di conservazione a livello locale.
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 3 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: Specie animali. ISPRA Manuali e linee guida 141/2016

**MR.04 - Ricognizione preliminare e monitoraggio delle coppie nidificanti di *Accipiter gentilis arrigonii* e di *Aquila chrysaetos*, secondo protocolli scientificamente riconosciuti**

<b>Scheda azione 12</b>	<b>Codice del SIC/ZPS</b>	ITB041105	
	<b>Nome del SIC/ZPS</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Ricognizione preliminare e monitoraggio delle coppie nidificanti di <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> e di <i>Aquila chrysaetos</i>, secondo protocolli scientificamente riconosciuti</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	A400 <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> A091 <i>Aquila chrysaetos</i>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Gli elementi più pregevoli dell'avifauna sono riconducibili essenzialmente alla presenza dell'Aquila reale <i>Aquila chrysaetos</i> (1-2 coppie secondo il F.S.) e dell'Astore sardo <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> (2-4 coppie). Quest'ultimo, secondo lo studio svolto da RTI D.R.E.Am. Italia - RDM Progetti, nell'ambito del <i>Piano Forestale Particolareggiato 2014-2023, Complesso Gutturu Mannu - Foresta "Is Cannoneris</i> , è certamente presente con una coppia nella parte meridionale della foresta (tra Punta Limpiadroxiu su Zinnibiri e Punta s'Acqua de Is Cassadoris) dove è stata più volte osservata anche nel 2011 (G. Sirigu com. pers.) mentre nel marzo 2012 la specie è stata osservata in un'altra zona della foresta, in loc. s'Arco su Mori, dove, anche sulla scorta di testimonianze locali è da ritenere nidificante un'altra coppia. Alcune stime risalenti agli anni '80 del '90 indicavano per la zona del Sulcis meridionale la presenza complessiva di 3-4 coppie (Murgia et al., 1988) che, alla luce dei dati raccolti può senz'altro essere confermata come consistenza minima.		
<b>Finalità dell'azione</b>	Migliorare lo stato di conservazione di <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> portandolo da B a A e <i>Aquila chrysaetos</i> portandolo da C a B, nell'arco di 10 anni.		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

---

<b>Descrizione dell'azione</b>	Monitoraggio di <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> e <i>Aquila chrysaetos</i> secondo i seguenti protocolli di massima: 1) <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> - controlli triennali finalizzati a aggiornare le stime di consistenza e distribuzione delle coppie territoriali; 2) <i>Aquila chrysaetos</i> - controlli biennali finalizzati a aggiornare la conoscenza dei siti riproduttivi e dei territori di caccia.
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Approfondimento del quadro conoscitivo sulle specie
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 10 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione:</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: Città Metropolitana di Cagliari, Agenzia Forestas, WWF, Provincia Sud Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti: nessuno</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	

**MR.05 - Monitoraggio di tutti gli ungulati**

<b>Scheda azione 13</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Monitoraggio di tutti gli ungulati</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo ( <b>IA</b> ) <input type="checkbox"/> regolamentazione ( <b>RE</b> ) <input type="checkbox"/> incentivazione ( <b>IN</b> ) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca ( <b>MR</b> ) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione ( <b>PD</b> )		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1367 Cervo sardo <i>Cervus elaphus corsicanus</i> 2646 Daino <i>Dama dama</i> 5861 Cinghiale <i>Sus scrofa meridionalis</i>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Nel sito sono presente tre specie di ungulati di cui solo il cervo sardo è inserito nell'allegato II della Direttiva Habitat. Tutte le specie sono state oggetto di recenti studi nell'ambito del "Servizio di salvaguardia e conservazione del Cervo sardo" realizzato dalla Città Metropolitana di Cagliari.</p> <p>Risultano in ogni caso indispensabili periodici aggiornamenti circa la distribuzione e consistenza dei contingenti al fine di pianificare adeguati interventi gestionali per il mantenimento di un ottimale stato di conservazione delle specie.</p>		
<b>Finalità dell'azione</b>	Os.s01 Mantenere lo stato di conservazione 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i>		
<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il monitoraggio degli ungulati dovrà prevedere la raccolta di dati di campo relativamente alle tre specie al fine di definire la loro distribuzione secondo maglie UTM da 1 km,</p> <p>Le indagini dovranno prevedere l'utilizzo di metodologie di quali: distance sampling notturno, faecal pellet group count, conteggi da punti di osservazione, conteggi al bramito,.</p>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aggiornamento degli areali distributivi delle popolazione di ungulati		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

---

<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione 3 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile:</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: WWF, Agenzia Forestas, Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Media
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: Specie animali. ISPRA Manuali e linee guida 141/2016

**PD.01 - Programmi di sensibilizzazione, presso tutte le scuole comunali, sulle uccisioni illegali di fauna**

<b>Scheda azione 14</b>	<b>Codice del SIC/ZPS</b>	ITB041105	
	<b>Nome del SIC/ZPS</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Programmi di sensibilizzazione, presso tutte le scuole comunali, sulle uccisioni illegali di fauna</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Uccelli migratori di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Il territorio montano del Sulcis è storicamente una delle aree più rilevanti in ambito nazionale per il fenomeno delle uccisioni illegali degli uccelli selvatici, nonostante che ogni anno si svolga un'intensa azione di contrasto a opera di associazioni di volontariato che agiscono in coordinamento e con il supporto del CFVA. Gli impatti derivanti da questa attività illegale riguardano la destrutturazione delle comunità ornitiche locali e un prelievo non quantificabile su contingenti residenti, migratori e svernanti di numerose specie, rappresentate principalmente dai grossi turdidi di interesse venatorio.		
<b>Finalità dell'azione</b>	Migliorare lo stato di conservazione delle specie di uccelli migratori di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE (per lo più Passeriformi) con stato di conservazione B portandolo ad A, nell'arco di 10 anni.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'azione prevede attività di informazione sulla ricchezza del patrimonio avifaunistico dell'area e di sensibilizzazione presso le scuole e non solo, per far comprendere l'importanza della biodiversità, favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali, contrastare il fenomeno del bracconaggio e favorire la conoscenza delle normative in materia ambientale.		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Diminuzione del fenomeno del bracconaggio
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione: 10 anni</i>
	<i>Costi di realizzazione</i>
	<i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i>
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva: Città Metropolitana di Cagliari, Provincia Sud Sardegna</i>
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Soggetto gestore: Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu</i>
	<i>Destinatari</i>
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	

**PD.02 - Promozione e sostegno di attività formative per gli operatori del settore finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività selvicolturali**

<b>Scheda azione 15</b>	<b>Codice della ZSC</b>	ITB041105	
	<b>Nome della ZSC</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Promozione e sostegno di attività formative per gli operatori del settore finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività selvicolturali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input checked="" type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input checked="" type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	Tutti gli habitat 1088 <i>Cerambix cerdo</i> 1190 <i>Discoglossus sardus</i> 6205 <i>Speleomantes genei</i> A400 <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> 1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	<p>Nella Foresta di Monte Arcosu la gestione forestale di tipo attivo è attuata dall'agenzia Forestas su un complesso a corpo unico interamente di proprietà regionale avente superficie complessiva di 22.572 ettari e comprendente le sei foreste di Pixinamanna, Is Cannoneris, Monte Nieddu, Gutturu Mannu, Pantaleo e Tamara Tiriccu, alcune delle quali parzialmente o totalmente comprese nella ZSC. Per quanto riguarda il rischio di incendio, il complesso forestale "Gutturu Mannu", è classificato ad alto grado di rischio e alto grado di pericolosità e dai dati registrati si evince come il rischio sia più elevato nelle aree della ZSC caratterizzate dalla mancanza di una gestione selvicolturale attiva, che può causare un progressivo accumulo di combustibile su grandi estensioni, agevolando l'insorgere di incendi anche importanti.</p> <p>In diversi settori pedemontani settentrionali dell'area sono presenti rimboschimenti ad eucalitto a gestione privata realizzati alla fine degli anni '70 in zone precedentemente adibite, almeno in parte, a seminativo e a pascolo o in zone coperte da formazioni arbustive potenzialmente idonee alla quercia da sughero. Impianti particolarmente estesi si trovano nei territori di Uta, Siliqua e Capoterra internamente al perimetro della ZSC.</p>		
<b>Finalità dell'azione</b>	Mantenimento in uno stato soddisfacente di conservazione gli habitat e le biocenosi forestali attraverso l'applicazione delle buone pratiche selvicolturali e la progressiva eliminazione di specie esotiche e loro sostituzione con cenosi autoctone delle varie serie dinamiche di vegetazione potenziali per l'area.		



**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Attuazione, anche in collaborazione con le agenzie regionali, di un programma di formazione rivolto agli operatori del settore agricolo e selvicolturale finalizzato all'apprendimento dei principi guida per la gestione sostenibile dei boschi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccomandazioni in favore della tutela della biodiversità e per la valorizzazione della complessità dei processi ecologici e della dinamica forestale (es. tutela di individui saproxilici, contenimento della vegetazione forestale finalizzato al mantenimento e salvaguardia delle fasce ecotonali e delle radure, mantenimento di specie arbustive e suffruticose, contenimento delle specie esotiche)</li> <li>• buone pratiche da applicarsi nella gestione del cantiere al fine di minimizzare gli impatti sull'ambiente e sugli habitat (concentrare le operazioni in bosco in periodi di minore disturbo per fauna e flora, rispetto del sottobosco non infestante, modalità di accatastamento del materiale legnoso ecc.)</li> </ul>
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione dei boschi, riduzione della presenza di specie aliene
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<p><i>Tempi di esecuzione</i> Da definire</p> <p><i>Costi di realizzazione</i> Da definire</p> <p><i>Livello di progettazione attualmente disponibile</i></p> <p><i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva</i> Regione Autonoma della Sardegna</p> <p><i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti</i></p>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<p><i>Soggetto attuatore</i> da definire</p> <p><i>Soggetto gestore</i> Comuni afferenti alla ZSC, Agenzia Forestas</p> <p><i>Destinatari</i> Comunità locali</p> <p><i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione</i> Comunità locale</p>
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	PSR 2014-2020
<b>Allegati tecnici</b>	

**PD.03 - Programmi di sensibilizzazione per gli escursionisti e in generale fruitori del sito**

<b>Scheda azione 16</b>	<b>Codice del SIC/ZPS</b>	ITB041105	
	<b>Nome del SIC/ZPS</b>	Foresta di Monte Arcosu	
	<b>Titolo dell'azione</b>	<b>Programmi di sensibilizzazione per gli escursionisti e in generale fruitori del sito</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input checked="" type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Habitat e specie comunitari interessati dall'intervento</b>	1367 <i>Cervus elaphus corsicanus</i> A400 <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> A091 <i>Aquila chrysaetos</i>		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Nonostante il sito sia molto conosciuto sia area SIC che come oasi WWF, uno dei principali punti di forza per la conservazione rimane la sensibilizzazione e la conoscenza degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti. Pertanto si ritiene utile comunque prevedere di incrementare la conoscenza del sito.		
<b>Finalità dell'azione</b>	Mantenere lo stato di conservazione lo stato A di <i>Cervus elaphus corsicanus</i> Migliorare lo stato di conservazione di <i>Accipiter gentilis arrigonii</i> portandolo da B a A e <i>Aquila chrysaetos</i> portandolo da C a B, nell'arco di 10 anni.		
<b>Descrizione dell'azione</b>	L'intervento prevede: 1. realizzazione di materiale divulgativo; funzionale ad implementare la conoscenza dell'area, non solo alle comunità locali, ma anche ad un pubblico più vasto. 2. realizzazione di pannelli illustrativi opportunamente collocati, secondo i contenuti delle "Linee guida per la realizzazione della cartellonistica nei siti della Rete Natura 2000" emanate dalla Regione Sardegna". 3. organizzazione di eventi pubblici, con il coinvolgimento dell'associazionismo locale e degli operatori turistici, finalizzati alla diffusione di corrette norme di comportamento da osservare per minimizzare il disturbo antropico sull'avifauna in aree e periodi sensibili e su altre specie faunistiche di interesse conservazionistico		

**PIANO DI GESTIONE DELLA ZSC "ITB041105 Foresta di Monte Arcosu"**

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incentivare la conoscenza delle caratteristiche naturalistiche del sito per aumentare il livello di tutela delle specie di interesse comunitario;</li> <li>• Sensibilizzare le comunità locali, gli enti proposti e gli operatori turistici ai fattori di pressione dovuti alla fruizione</li> <li>• Valorizzazione del sito a fini didattici</li> </ul>
<b>Cantierabilità dell'azione</b>	<i>Tempi di esecuzione:</i> azione a carattere permanente
	<i>Costi di realizzazione</i>
	<i>Livello di progettazione</i> attualmente disponibile
	<i>Soggetti con cui l'intervento deve essere concordato in fase di progettazione esecutiva:</i> Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura, Città Metropolitana di Cagliari, Provincia del Sud Sardegna
	<i>Eventuali autorizzazioni, nulla-osta, permessi già ottenuti:</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<i>Soggetto attuatore:</i> Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu
	<i>Soggetto gestore:</i> Parco Naturale Regionale Gutturu Mannu
	<i>Destinatari:</i> fruitori dell'area ZSC
	<i>Soggetti (anche economici) che possono avere benefici indiretti dall'azione:</i> popolazione residente, scuole
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Allegati tecnici</b>	